

Mettere a sistema il Green Public Procurement: una strategia possibile per la Regione Sicilia

WORKSHOP

28 Novembre 2019 Palermo

Il Green Public Procurement come motore dell'Economia Circolare

Nina Vetri

Fondazione Ecosistemi



CRelAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



La Guida della Commissione Europea

Green public procurement → Green and circular procurement



Approccio agli acquisti verdi che riconosce l'importanza delle autorità pubbliche nel sostenere la transizione verso un'economia circolare

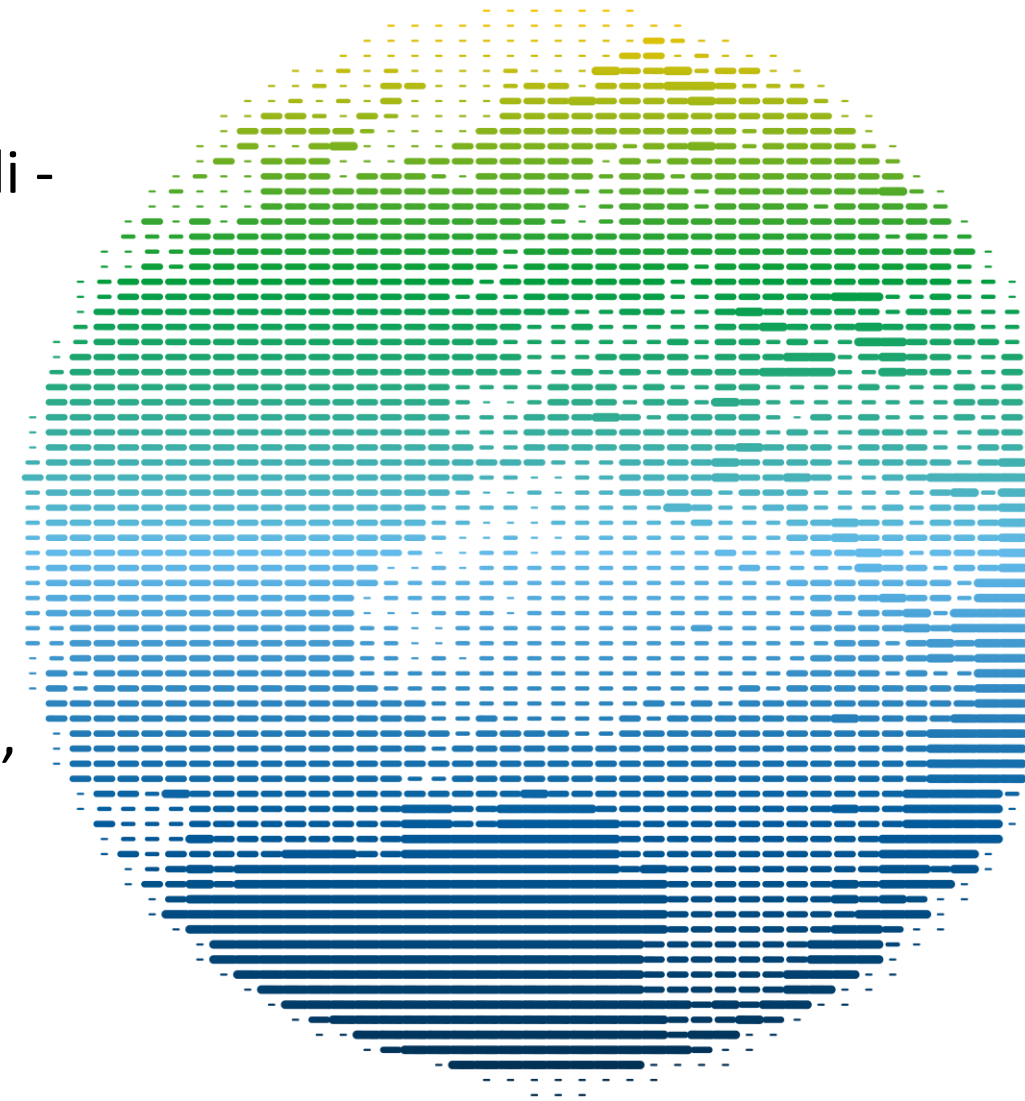


CREIAMO PA

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

La definizione europea di Green Public Procurement – richiamata in tutti i documenti internazionali e nazionali – mette in risalto quattro aspetti, che è indispensabile ricordare:

“Il Green Public Procurement è l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”.



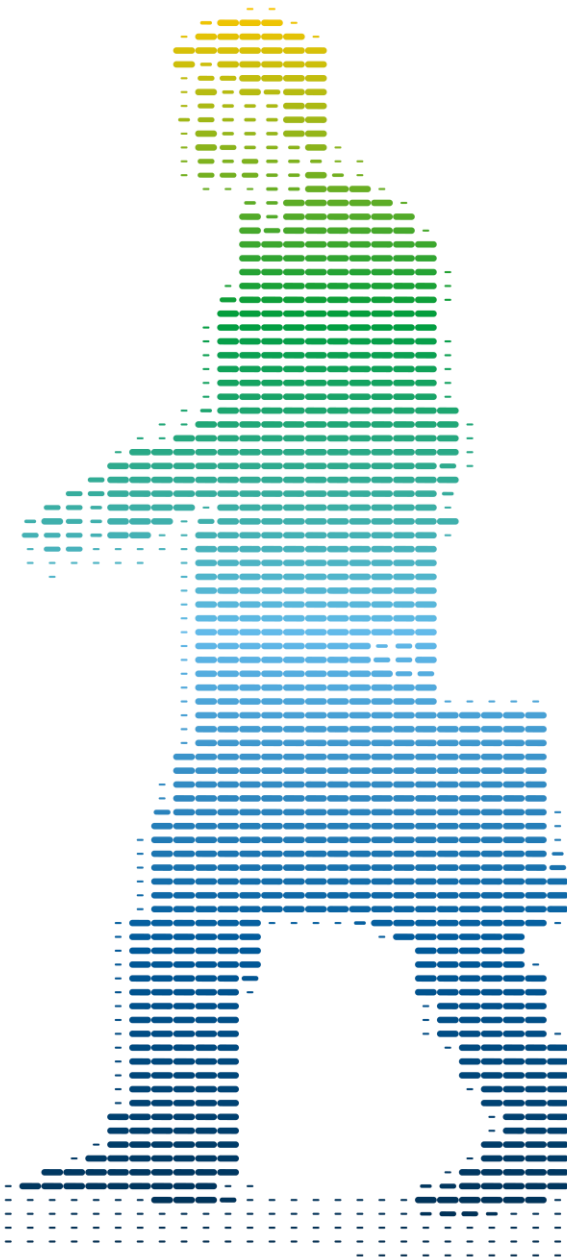
Minore impatto possibile sull'ambiente

Ridurre gli impatti sull'ambiente

- ridurre la produzione dei rifiuti;
- ridurre il consumo idrico;
- ridurre il consumo di energia;
- ridurre le emissioni di CO₂;
- ridurre il consumo di materie.

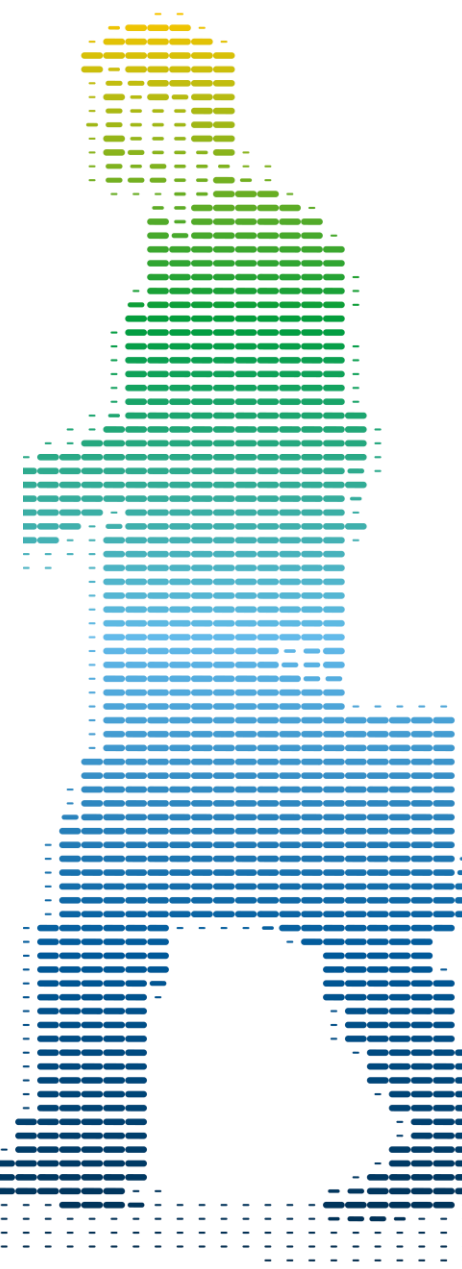
Ridurre gli effetti sull'ambiente

- effetto serra;
- esaurimento delle risorse naturali;
- perdita di biodiversità;
- riduzione dello strato di ozono;
- acidificazione delle acque.



Aspetti Ambientali e approccio GPP

Principali aspetti ambientali	Approccio GPP
<ul style="list-style-type: none">• Consumo energetico e derivanti emissioni di gas a effetto serra, connessi alla produzione e all'utilizzo.• Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, bioaccumulo ed effetti sugli organismi acquatici dell'estrazione e della lavorazione di materie prime e sostanze pericolose utilizzate nei prodotti.• Consumo di risorse limitate e di materie prime essenziali per la produzione di prodotti informatici.• Produzione di rifiuti potenzialmente pericolosi da attrezzature elettroniche al momento dello smaltimento finale	<ul style="list-style-type: none">• Acquisto di modelli efficienti dal punto di vista energetico• Acquisto di prodotti contenenti una quantità limitata di componenti pericolosi e dal ridotto potenziale di emissioni pericolose al momento dello smaltimento• Progettazione per la durabilità, la possibilità di aggiornamento e la riparabilità• Estensione della vita del prodotto alla fine della durata d'uso• Progettazione per lo smontaggio e la gestione della fine del ciclo di vita, in modo da ottimizzare il



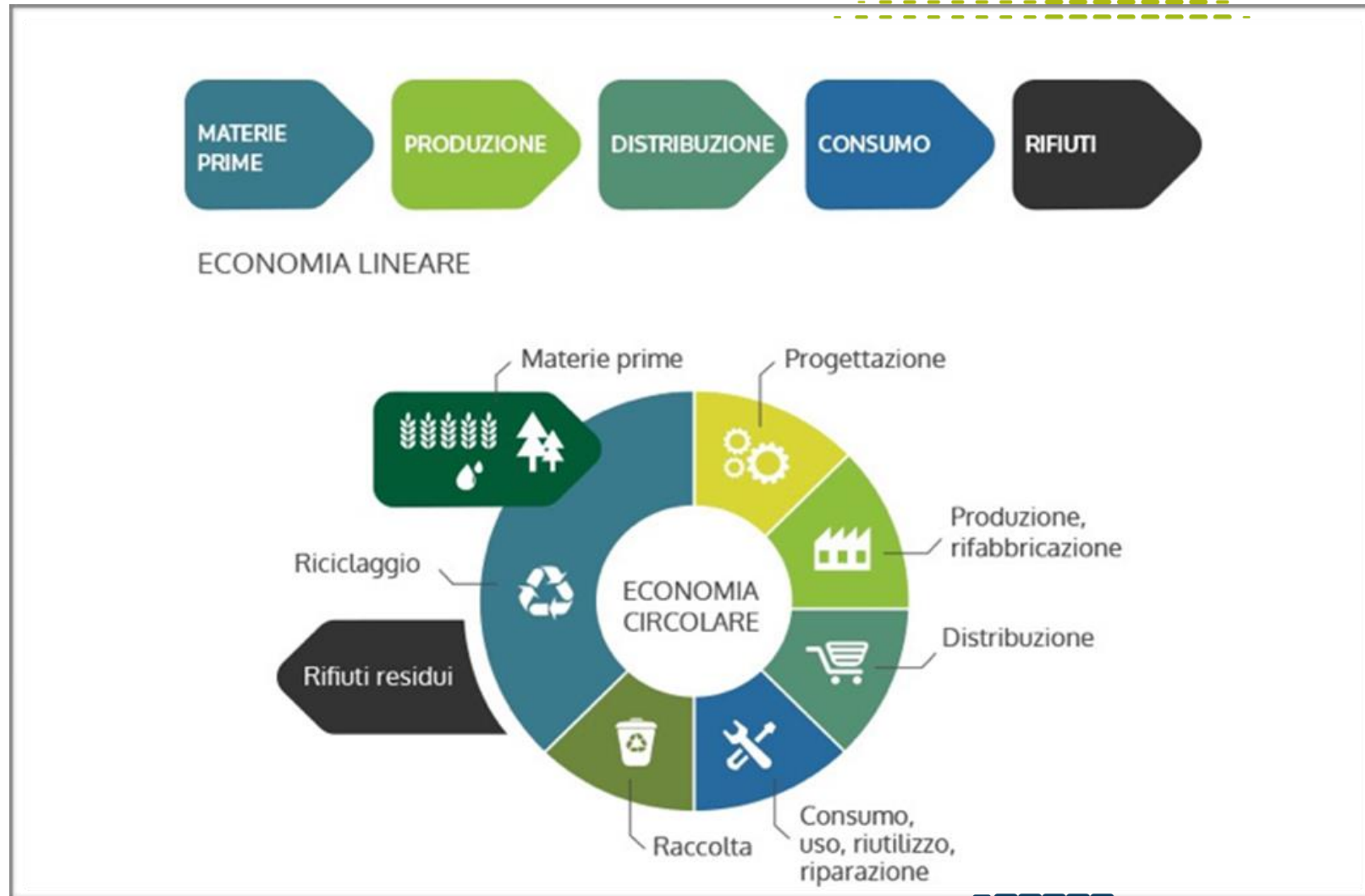
Economia Lineare e Circolare

Economia Lineare:

- Estrai
- Produci
- Consuma
- Scarta

Economia Circolare:

- Estrai
- Progetta
- Produci
- Usa
- Raccogli
- Ricicla



I principi dell'Economia Circolare

Progettazione del
prodotto

Migliore gestione dei
rifiuti

Produzione
sostenibile

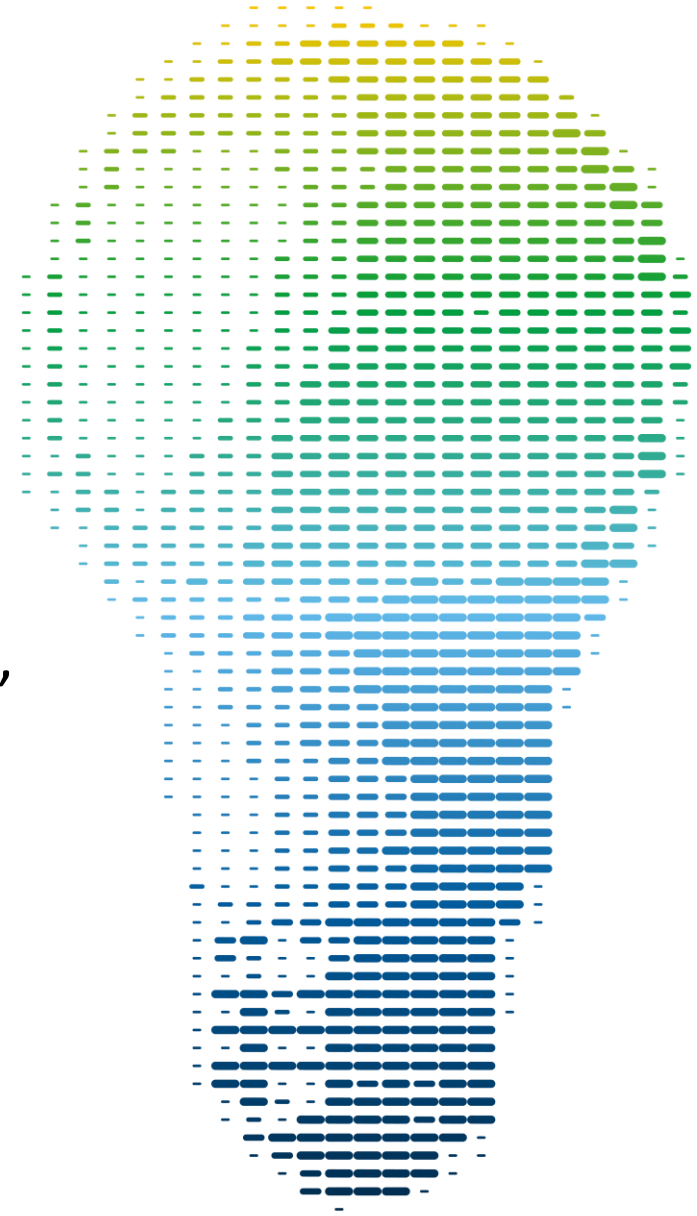
Consumo sostenibile

Materie prime
seconde



L'economia circolare è un modello progettato per:

- utilizzare meno materie ed energia,
- recuperare , conservare e ripristinare la salute degli ecosistemi,
- estendere la durata di vita dei prodotti, delle componenti e dei materiali,
- condividere i beni e trasformare i prodotti in servizi,
- favorire l'innovazione eco-sostenibile
- favorire la progettazione di aree, attività e prodotti secondo la simbiosi industriale, la progettazione a cascata, il bio-mimetismo



Il Pacchetto dell'Economia Circolare

Il 18 aprile 2018 il Parlamento europeo ha approvato definitivamente il "Pacchetto sull'Economia Circolare" che fissa obiettivi ambiziosi

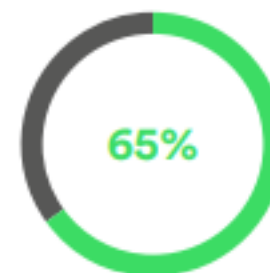
% di preparazione per il riutilizzo e riciclo dei rifiuti urbani



al 2025



al 2030



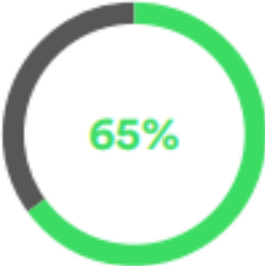
al 2035

% di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani



Gli obiettivi per tipologia di imballaggio

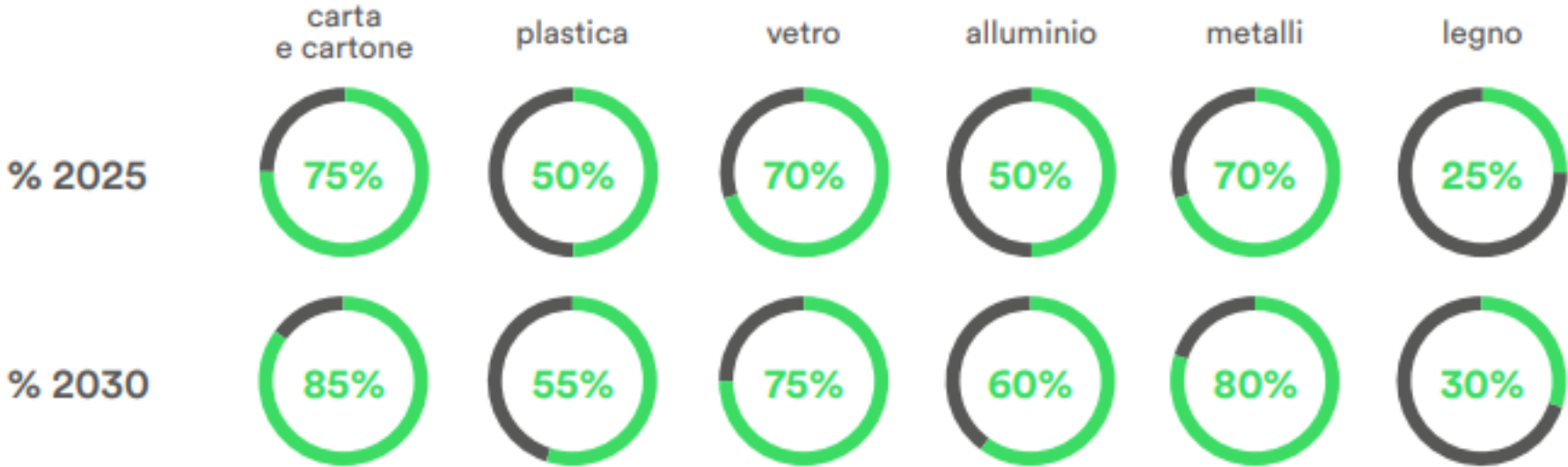
% di avvio a riciclo di tutti gli imballaggi



al 2025



al 2030



Economia circolare e GPP

La Comunicazione alla Commissione «**L'anello mancante – Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare**» (614/2015) vuole favorire «la transizione verso un'economia più circolare, in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, per sviluppare un'economia che sia sostenibile, rilasci poche emissioni di biossido di carbonio, utilizzi le risorse in modo efficiente e resti competitiva.

Gli appalti pubblici «possono quindi svolgere un ruolo chiave, che la Commissione intende incoraggiare tramite gli appalti pubblici verdi.

La Commissione farà in modo che, in sede di fissazione o revisione dei criteri, sia data particolare enfasi agli aspetti inerenti all'economia circolare, quali durabilità e riparabilità. In secondo luogo, esorterà le autorità pubbliche a utilizzare di più questi criteri e rifletterà sul modo di aumentare la diffusione degli appalti pubblici verdi nell'Unione



Indicatori dell'economia circolare

Il quadro di Monitoraggio dell'Economia Circolare individua 10 indicatori per 4 fasi e aspetti dell'Economia Circolare. Una fase è la % di GPP.

(Comunicazione 29 del 16/1/2018)

1 Autosufficienza dell'UE riguardo alle materie prime
La percentuale di una serie di materie principali (comprese le materie prime essenziali) utilizzate nell'UE e prodotte al suo interno

2 Appalti pubblici verdi
La percentuale di grandi appalti pubblici nell'UE che prevedono requisiti ambientali

3a-c Produzione di rifiuti
La produzione di rifiuti urbani pro capite; la produzione totale di rifiuti (esclusi i rifiuti minerali più importanti) per unità di PIL e in relazione al consumo interno di materie

4 Rifiuti alimentari
Produzione di rifiuti alimentari

7a-b Contributo dei materiali riciclati al soddisfacimento della domanda di materie prime
La percentuale di materie prime secondarie nella domanda complessiva di materiali – per materiali specifici e per l'intera economia

8 Commercio di materie prime riciclabili
Importazioni ed esportazioni di determinate materie prime riciclabili



5a-b Tassi di riciclaggio complessivi
Il tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani e di tutti i rifiuti, ad eccezione dei rifiuti minerali più importanti

6a-f Tassi di riciclaggio per flussi di rifiuti specifici
Il tasso di riciclaggio del totale dei rifiuti di imballaggio, degli imballaggi di plastica, degli imballaggi di legno, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti organici pro capite e tasso di recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione

9a-c Investimenti privati, occupazione e valore aggiunto lordo
Investimenti privati, numero di persone occupate e valore aggiunto lordo nei settori dell'economia circolare

10 Brevetti
Numero di brevetti correlati alla gestione e al riciclaggio dei rifiuti



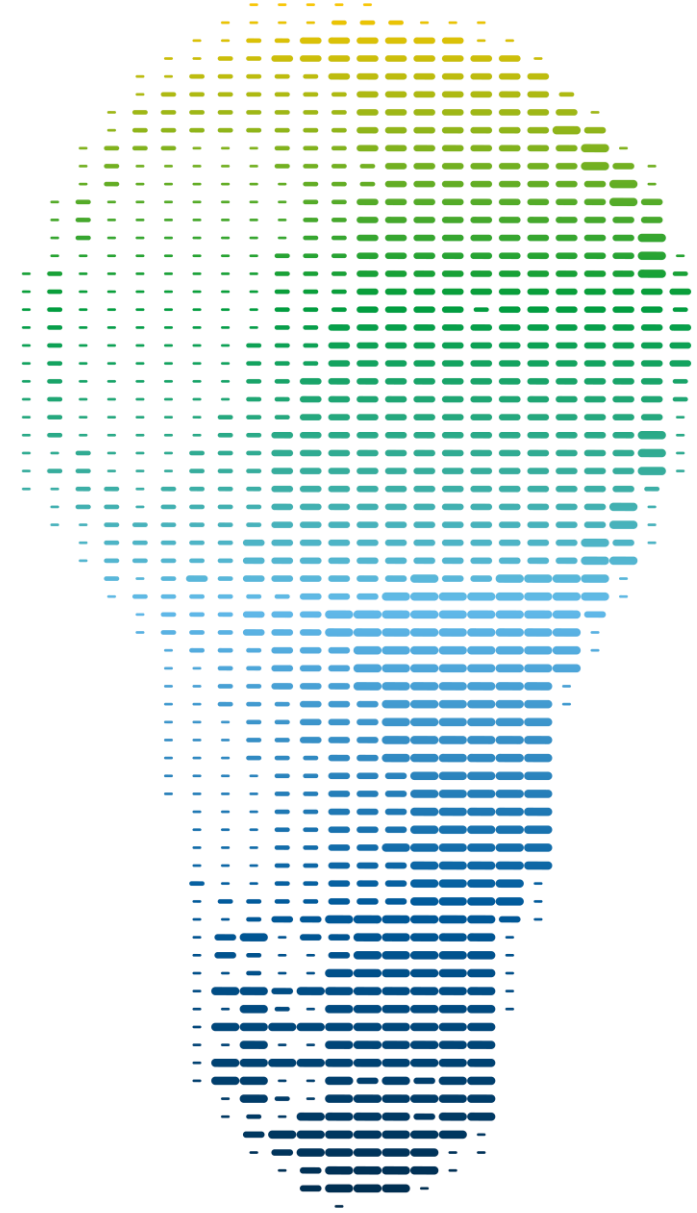
CReIAMO PA

Gli acquisti circolari

Si chiamano «Acquisti Circolari» gli appalti pubblici che adottano Criteri Ambientali che prevedono:

- Il design per l'identificazione, la disassemblabilità, il recupero, il riciclo delle componenti dei prodotti (DISASSEMBLABILITA' E RECUPERABILITA')
- Il design per prodotti più «leggeri», per materia ed energia utilizzata (INTENSITA' DI MATERIA ED ENERGIA)
- Il recupero e il riciclo dei materiali (RICICLABILITA')
- L'estensione della durata di vita dei beni (DURABILITA')
- La trasformazione dei prodotti in servizi (SERVIZI E CONDIVISIONE)
- L'innovazione ecologica

Gli acquisti circolari rappresentano il principale strumento di promozione dell'economia circolare



Appalti circolari in pratica

MODELLI DI APPALTI CIRCOLARI

1. Livello sistema

- Sistema prodotto-servizio
- Partenariato pubblico-privato
- Cooperazione con altre organizzazioni in merito alla condivisione e al riutilizzo
- Noleggio/locazione finanziaria
- Sistemi di ritiro da parte dei fornitori, che comprendono riutilizzo, riciclaggio, ricondizionamento e rifabbricazione

2. Livello fornitore

- Sistema di ritiro da parte dei fornitori
- Progettazione che consente lo smontaggio
- Riparabilità dei prodotti standard
- Riutilizzo esterno / vendita dei prodotti
- Riutilizzo interno dei prodotti

3. Prodotto

- I materiali presenti nel prodotto possono essere identificati
- I prodotti possono essere smontati dopo l'uso
- Materiali riciclabili
- Efficienza delle risorse e costo totale di proprietà
- Materiali riciclati

(Fonte: relazione sulle buone prassi delle Reti regionali per gli appalti pubblici sostenibili (SPP Regions))



RIDURRE

Ripensare i bisogni: valutare se è necessario acquistare beni o se è possibile trovare soluzioni che non richiedano l'acquisizione di nuovi prodotti

- ✓ Ridurre l'imballaggio dei prodotti consegnati
- ✓ Utilizzare acqua di rete e stoviglie riutilizzabili nei servizi di ristorazione
- ✓ Acquistare servizio di pagina stampata anziché acquisto di stampanti e multifunzione
- ✓ Servizio di car sharing anziché acquistare veicoli
- ✓ Riorganizzare gli spazi anziché realizzare nuovi edifici
- ✓ Condividere un edificio o un bene
- ✓ Noleggiare il servizio anziché acquistare il prodotto



RIUTILIZZARE

Acquistare prodotti progettati per essere riutilizzati o prodotti usati e rigenerati/rifabbricati

- ✓ Progettare la procedura di appalto tenendo conto della fine del ciclo di vita del prodotto
- ✓ Includere nelle clausole di esecuzione del contratto **sistemi di ritiro da parte dei fornitori con garanzia di riutilizzo**
- ✓ Utilizzare **componenti edilizi disassemblabili e riutilizzabili** a fine vita
- ✓ Inserire specifiche tecniche e clausole di esecuzione relative a **manutenzione, riparazione e riutilizzo**
- ✓ **Acquistare prodotti usati e rigenerati** (computer, stampanti, arredi, ecc.)



RICICLARE

Acquistare prodotti progettati per essere riciclati (se non possono essere riutilizzati)

- ✓ Inserire specifiche tecniche che prevedono che il prodotto contenga materiali che possono essere disassemblati e riciclati facilmente
- ✓ In alternativa, o in aggiunta, il prodotto deve essere realizzato con un contenuto minimo di materia riciclata e contribuire ulteriormente all'efficienza delle risorse



CReIAMO PA

Recycled Concrete Aggregate (RCA)

- Using recycled concrete as the aggregate for creating more concrete can be helpful in many ways:
 - Conserve natural resources
 - Lower the cost for waste treatment
 - Reduce the overall cost of new infrastructure
 - Reduction of CO2 emissions



RECUPERARE

Acquistare prodotti recuperati da rifiuti

- ✓ Nell'economia circolare, **i rifiuti vengono recuperati** e utilizzati per un fine diverso, dalla conversione dell'olio da cucina esausto in biodiesel al compostaggio dei rifiuti alimentari.
- ✓ Le autorità aggiudicatrici possono contribuire alla progettazione del recupero tramite le specifiche e i criteri delle gare d'appalto, nonché **acquistare prodotti recuperati**



Usa il biogas
prodotto dalla
centrale biogas
cittadina



CReIAMO PA

Politica per gli appalti circolari: le fasi

- a) **analizzare i reali fabbisogni**, fissare gli obiettivi e definire principi e pratiche di appalto circolare **nel contesto dell'organizzazione**
- b) individuare i **prodotti, i servizi o dipartimenti** ai quali essi si applicano gli obiettivi, le priorità e le tempistiche definite e il monitoraggio degli stessi
- c) definire le **strategie di formazione**, sostegno e comunicazione
- d) Individuare il **responsabile dell'attuazione della politica**



I tre focus degli appalti circolari

- A. considerare la possibilità di **usufruire di un servizio anziché acquistare** un prodotto (non serve il prodotto specifico bensì la funzione che svolge)
- B. concentrarsi sulla **progettazione del prodotto**, sulla fase di utilizzo e sulla fine del ciclo di vita (ricorrendo ad accordi di buy-sell back (acquisto-restituzione) o di buy-resell (acquisto-rivendita) o a sistemi di prodotto-servizio)
- C. **impegnarsi con i fornitori e il mercato** in generale per **trovare soluzioni circolari**



[Art. 66](#). (Consultazioni preliminari di mercato)

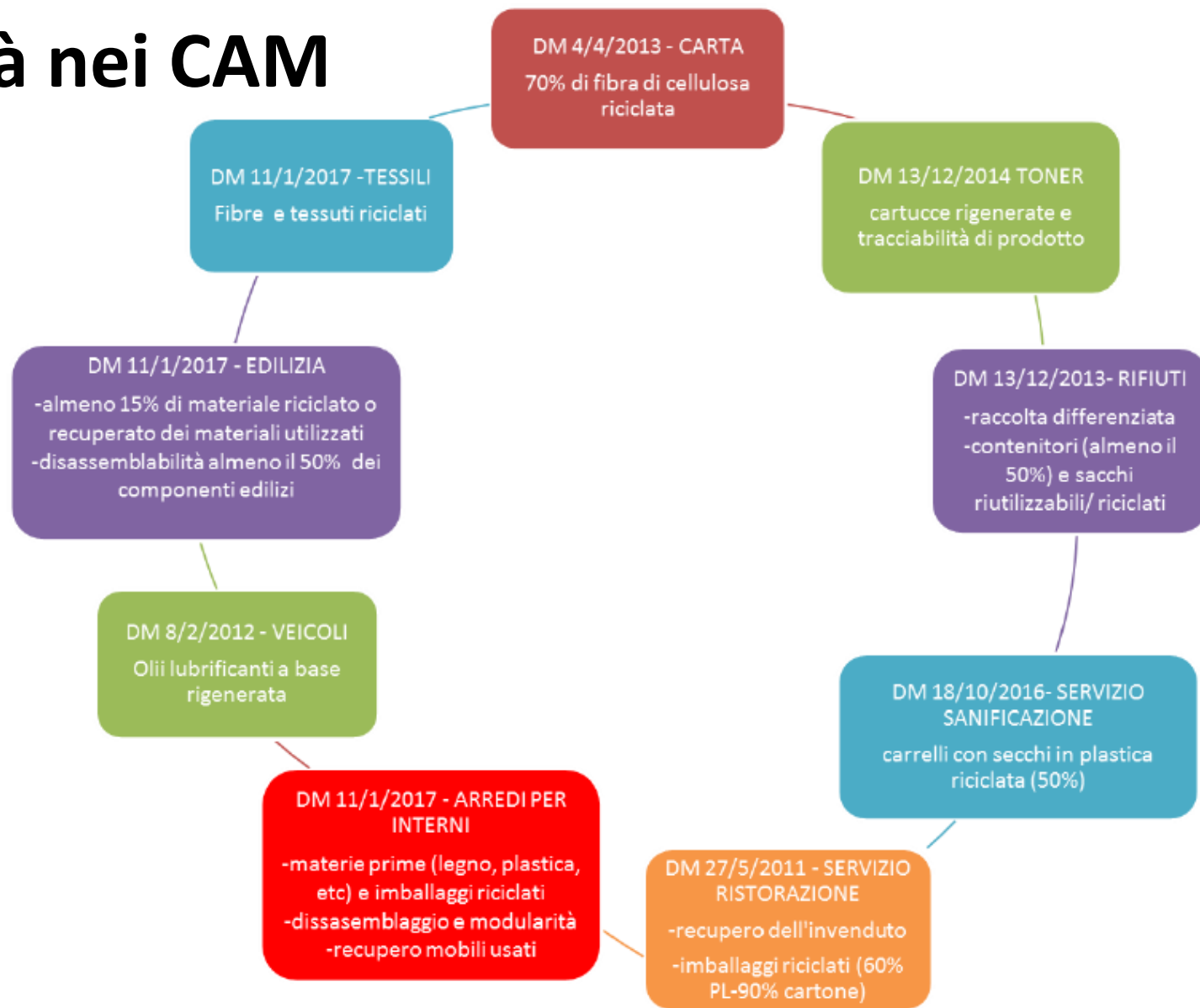


Se decido di acquistare un prodotto, quali aspetti devo considerare?

- il prodotto viene realizzato con una **risorsa sostenibile**?
- la produzione o il trasporto **causano inquinamento**?
- l'uso del prodotto richiede una **quantità elevata di energia o acqua**?
- si può aumentarne **l'efficienza in fase di uso**?
- è possibile **riutilizzare il prodotto** alla fine del ciclo di vita?
- è possibile **influenzarne la progettazione** in maniera da ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse?
- vi è potenziale per **sostenere un ecosistema di economia circolare più ampio**?



Circolarità nei CAM



CAM IN VIGORE – ARREDI (DM 11-1-2017)

CRITERI PER LA CHIUSURA DEI CICLI DI MATERIA

Specifiche tecniche

- Durabilità
- Disassemblabilità-riciclabilità
- Assenza di sostanze pericolose
- materiali con contenuto di riciclato
- Imballaggi riciclati

Clausole contrattuali

- Disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni
- Sostituzione, riparazione, ricondizionamento per tutta la durata del **noleggio**

Criteri premianti

- Modularità che permette la ricollocazione
- Raccolta e **riuso** previa riparazione degli arredi esistenti (se non è possibile o conveniente, prevedere **riuso esterno**)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Nina Vetri

nina.vetri@fondazioneecosistemi.org

Fondazione Ecosistemi

Corso Rinascimento 24, Roma

www.fondazioneecosistemi.org



CReIAMO PA

